

INFORM@

e-mail: osiosotto@libero.it

Bambini buoni e cattivi

*Siete piccoli bambini,
con i fragili ossicini,
e per crescer alti e tosti
camminate ben composti.*

*Siate allegri ma pacati,
e, nel cibo, moderati,
e, per quanto sorprendenti,
sempre semplici e innocenti.*

*Cuori lieti e allegri visi
prati pieni di sorrisi:
così un tempo re e indovini
diventavano i bambini.*

*Chi è scontroso, sregolato,
o chi a tavola è smodato
non aspirerà alla gloria,
la sua è proprio un'altra storia!*

*Il crudele, il piagnone
sarà un'oca o un somarone,
non amato alla fin fine
da nipoti e nipotine.*

(ROBERT LOUIS STEVENSON, "IL MIO LETTO È UNA NAVE" POESIE PER GRANDI INCANTATI E PICCOLI LETTORI, PAG. 61. UNIVERSALE ECONOMICA FELTRINELLI; A CURA DI R. MUSSAPPI, ED. 1997)



Auguri a Sofia e Matteo, in rappresentanza dei nuovi osiensi nati nel 2003.

OSIO SOTTO
NOTIZIE

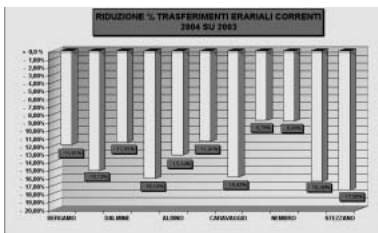
La lettera del Sindaco

Chiediamo con il Bilancio di quest'anno i nostri 5 anni di Amministrazione Comunale.

Il Bilancio Comunale è solido e garantito, nonostante le crescenti difficoltà: da una parte la congiuntura economica che aumenta il bisogno di sicurezza sociale e riduce le risorse delle famiglie, specialmente di quelle già fragili e con alti costi assistenziali, dall'altra il taglio di quest'anno dei trasferimenti dello Stato ai Comuni italiani. E' il taglio dei trasferimenti dello Stato l'elemento più iniquo che pesa sui nostri Bilanci Comunali. Come vedrete dal grafico ivi pubblicato, per il nostro Comune il taglio nel 2004 comporta una riduzione di 248.000

euro (equivalenti a 480 milioni di lire) rispetto al 2003. Taglio che corrisponde al 72% dell'addizionale IRPEF che la nostra Amministrazione ha applicato nei primi due Bilanci (2000-2001), in tutto 342.000 euro. In un sol colpo lo Stato ha tolto al nostro Comune il 15% del poco che gli dava, a Seriate ha tolto il 20%, a Stezzano il 19%, a Caravaggio il 22%. Si pensi che il nostro Comune, come molti altri, si sostiene finanziariamente per l'80% con risorse proprie, e solo con il 20% con risorse trasferite dallo Stato. Tutti i Sindaci (di ogni

colore e schieramento) hanno levato la loro voce critica su un provvedimento che mette in seria difficoltà gli Enti Locali e contraddice la declamata "devoluzione" fiscale. Non pochi Comuni, infatti, sono stati costretti ad aumentare tasse e tariffe per poter erogare i servizi comunali. Anche facendo i conti sulla compartecipazione IRPEF (che è il primo passo verso il federalismo fiscale = una parte



dei soldi pagati dai nostri cittadini in tasse allo Stato dovrebbero rimanere qui a nostra disposizione); anche facendo i conti sull'IRPEF, dicevo, al nostro Comune non viene riconosciuto dallo Stato centrale nemmeno il dovuto, vale a dire la quota del 6,5% dell'IRPEF riscossa. Anzi, avviene il contrario: lo Stato toglie a noi altra ricchezza, incrementando il proprio debito nei nostri confronti. Il massimo dell'incoerenza: a noi si chiede il rispetto del Patto di Stabilità (e noi l'abbiamo sempre rispettato) e nel contempo lo Stato non

rispetta i patti assunti verso i Comuni e noi cittadini.

Anche ad Osio qualche sacrificio abbiamo perciò dovuto farlo, nel settore dello sport, del tempo libero e delle attività ricreativo-culturali. Non abbiamo toccato i settori che consideriamo essenziali e non comprimibili: il sociale, che viene ancor più incrementato, la pubblica istruzione, i servizi comunali, la tutela della sicurezza, il personale.

Come negli anni precedenti, non abbiamo applicato incrementi tariffari dei servizi Mensa e di tassazione sulla Raccolta Rifiuti. Anzi, abbiamo recuperato buona parte del deficit di bilancio facendo leva sulla riorganizzazione e sulle modalità di erogazione del servizio e investendo sulle potenzialità del personale del

Comune. Questo è stato l'impegno costante: migliorare la qualità e ridurre i costi di gestione.

Alcuni dati ad esempio:

- Sul servizio Rifiuti i risultati sono stati molto buoni, grazie anche alla crescente collaborazione di tutta la cittadinanza. Ci stiamo avvicinando al pareggio di Bilancio senza alcun incremento complessivo della tassa. Oggi la raccolta differenziata si aggira attorno al 50% del totale dei rifiuti ed è in costante incremento. Dal consuntivo 1999 al consuntivo 2002 il deficit di Bilancio del servizio

Raccolta e smaltimento Rifiuti si è ridotto e tende al pareggio, passando da -68.000 Euro a -19.000 Euro, con una copertura dei costi pari al 97%, incluso spazzamento delle strade e costi amministrativi;

- I costi di gestione dell'Acquedotto, grazie al nuovo pozzo di via Einaudi e al rifacimento integrale di quello di via Libertà, sono previsti in netto calo nel 2004, non dovendo più rifornirci dall'Acquedotto della Provincia. Acquisto di acqua che ci è costato dal 1999 al 2003 ben 399.800 Euro (= 774 milioni di lire), più del costo di realizzazione del nuovo pozzo;

- La Mensa scolastica, con l'affidamento all'esterno tramite appalto, ha ridotto progressivamente e costantemente il deficit di

Bilancio, aumentando la qualità e la professionalità del servizio; il deficit di Bilancio dal consuntivo 1999 al consuntivo 2002 si è dimezzato, passando da -73.000 Euro a -36.000, con una copertura dei costi di gestione che è salita dal 78% all'89%;

- L'illuminazione pubblica: la spesa annua per punto luce, dal 1999 al pre-consuntivo 2003, è diminuita da 80 a 70 Euro, pur avendo aumentato il numero dei punti illuminanti da 1470 a 1747, con l'ammodernamento costante e programmato dei corpi illuminanti obsoleti;

- La Farmacia Comunale: l'aumento del personale dipendente (da 3 a 5 unità) ha contribuito ad aumentare in 5 anni costantemente il fatturato e l'utile d'impresa, che è diventato una delle voci più forti della

nostra economia interna, con un utile che è passato da 181.000 Euro del Consuntivo 99 a 240.000 Euro del consuntivo 2002, pur in presenza di una voce di costo del personale molto più elevata;

Mi fermo qui. Lascio il resto agli occhi, alla mente e al giudizio dei cittadini. Conciatadini di cui ho notato in questi anni l'interesse crescente verso una Osio sempre migliore e più umana, e di cui ho apprezzato anche la vivacità critica nei nostri confronti. E' pur vero che i complimenti danno un po' di soddisfazione (e a volte serve anche quella), ma non sono così efficaci come quelle critiche che sono mosse dalla volontà di contribuire al miglioramento. Grazie a tutti.

Il Sindaco
Mirio Bocchi



A Carletto Pesenti

Non vedremo più in piazza il Carletto, con la scia de bachècc in di mà, intento alla pulizia della piazza. Se n'è andato in fretta e in silenzio un uomo, la cui assenza pesa in quanto tale.

A lui non si chiedeva efficienza, ma la presenza, in piazza, per svolgere un compito quotidiano e umile.

E non mancava mai, nella nostra piazza, se non per seri problemi di salute. Faceva poco? E' vero; ma anche quel poco ci manca tanto.

E ci manca quest'uomo, nella nostra piazza. La piazza, che è il cuore del paese. Una persona, fra le pochissime, in Comune, che mi dava del tu e mi chiamava per nome e non "sindaco".

Anche di questo sono orgoglioso e conserverò ricordo.

MIRIO

SABATO 3 APRILE, ORE 10 Inaugurazione del nuovo Presidio Socio-Sanitario Integrato

Sabato 3 aprile alle ore 10 inauguriamo il Presidio di via Cavour. Molto abbiamo investito in quest'opera che giungerà alla sua completezza entro alcuni mesi, quando sarà pronto anche un reparto di ricoveri temporanei a media intensità assistenziale, e quando dal 1 gennaio 2005, vi entreranno con i loro studi associati anche sei Medici di famiglia di Osio Sotto.

Esso va a riempire un vuoto nei servizi socio-sanitari, vuoto da tutti avvertito (vi ricordate la forte polemica nella primavera del '99 quando si parlava della chiusura del Presidio ASL di via Manzoni?) sin da quando a livello regionale si decise che l'ASL non avrebbe più gestito direttamente i servizi sanitari e socio-sanitari nei Distretti. Siamo intervenuti come Comune per fare anche noi la nostra parte e per promuovere la rete territoriale a garanzia della salute. Abbiamo trovato collaborazione e interesse fra i Medici di famiglia, abbiamo registrato comunanza di vedute con la Pia Olmo e con la cittadinanza attiva nel sociale, abbiamo avuto il sostegno imprescindibile dell'ASL.

A cosa serve questo Presidio, che costerà, ad opera conclusa, 2.600.000 Euro (=più di 5 miliardi in vecchie lire)? Valeva la pena investire tanto?

I cittadini avranno modo di esprimere il loro giudizio. Noi siamo convinti di essere riusciti in un'impresa non facile, ma indispensabile per poter garantire e tutelare i diritti alla salute. Si tratta, a nostro parere, di una concreta politica di attenzione alle famiglie, agli anziani, ai minori;

alle famiglie innanzitutto, così come oggi esse si configurano, caratterizzate da debolezze assistenziali e contrazione di reddito. Ma è soprattutto l'integrazione la carta che consideriamo decisiva per una efficace politica socio-sanitaria: mettere assieme e far lavorare assieme attori e operatori diversi, in uno stesso spazio, gomito a gomito. Ciò eviterà ai cittadini lungaggini, perdite di tempo e un costo sociale troppo elevato. I servizi socio-sanitari saranno la sfida e il banco di prova su cui i Comuni si troveranno sempre più coinvolti negli anni a venire. Viviamo già oggi l'emergenza delle disabilità e delle malattie croniche degli anziani, ivi compreso l'Alzheimer, già oggi le famiglie affrontano, quasi a mani nude, il peso assistenziale che queste condizioni comportano, già oggi si avverte la debolezza di un sistema che tuteli la famiglia. Tra qualche anno non poche famiglie

sarebbero costrette ad arrangiarsi e a salvarsi da sé oppure ad annaspere nell'inadeguatezza delle risorse.

La nostra scelta, dunque, è stata di un impegno diretto del Comune nelle politiche sociali e socio-sanitarie. Il Comune, però, non si farà carico direttamente della gestione. Assieme al Comune di Osio Sotto abbiamo costituito una società di gestione, la SANDONATO srl, per garantire agilità gestionale, efficienza, economicità.

Abbiamo voluto infine pubblicare qui un articolo apparso sul Sole 24 Ore (inserto Sanità del 24 febbraio) scritto dal Prof. Marco Trabucchi, che ringraziamo per la gentile concessione alla pubblicazione. E' una riflessione che ci stimola e ci conforta in queste scelte, all'interno di quel disegno politico nuovo e lungimirante tracciato nell'articolo.

Il Sindaco
MIRIO BOCCHI

L'assessore ai Servizi Sociali
NADIA RAIMONDI



"Gli anziani hanno bisogno di più politica e non di meno, hanno bisogno di più programmazione e non di meno... qualcuno potrebbe ritenere queste affermazioni in controtendenza rispetto a quanto oggi sembra più alla moda affermare.

Sono invece il frutto di un'osservazione serena della realtà dei servizi dedicati alle persone che invecchiano.

Perché più politica? Perché oggi solo scelte forti sono capaci di indirizzare verso le persone fragili, che necessitano di più numerosi e più qualificati servizi, un adeguato supporto scientifico, economico e amministrativo.

L'attuale incertezza (o superficialità di dibattito) sul definire nuove fonti di finanziamento per la non autosufficienza (attraverso una tassa o qualche cosa di simile) e nel delineare nuovi scenari pensionistici, come conseguenza dell'aumentata speranza di vita in buona salute, sono la dimostrazione che la politica dovrebbe fare e scegliere di più. Anche per aiutare la società nel suo complesso a muoversi nella giusta direzione; infatti, di fronte a varie possibili alternative sui grandi temi della convivenza civile, la politica può esercitare influenze positive o negative nella crescita degli atteggiamenti della società (e purtroppo, rispetto al problema dell'invecchiamento della popolazione e a quello degli anziani in generale, la società italiana deve fare ancora qualche passo avanti).

Ma anche a livello regionale e locale c'è bisogno di più politica! Sono in totale disaccordo con quelli che preconizzano sventure

AI NOSTRI ANZIANI SERVONO DECISIONI POLITICHE CORAGGIOSE

DI MARCO TRABUCCHI*

per i più deboli in un sistema sanitario regionalizzato; anzi, se la politica fosse davvero dotata di intelligenza, ogni Regione potrebbe costruire al meglio un'assistenza adeguata ai propri anziani. In particolare, penso alle Regioni piccole o medie del Sud, dove è più facile identificare una linea comune di sviluppo dei servizi, fondata su una comune storia e su un presente sufficientemente omogeneo. Infine, è del tutto ovvio che scelte politiche adeguate a livello comunale potrebbero essere importantissime per la vita del vecchio, che non può essere segmentata in base a chi fornisce un servizio, sia esso sociale o sanitario (attorno all'area dell'integrazione vedremo mai una politica in grado di imporsi sui particolarismi, in nome del bene comune?).

Ma le scelte forti devono essere compiute anche all'interno dei servizi che già esistono, troppo spesso tarati su condizioni demografico-epidemiologiche che non esistono più.

Come è possibile costruire un asse tra politica e operatori, in grado di delineare linee di sviluppo moderne, che poi vengono interpretate e realizzate da chi ha la responsabilità della gestione dei servizi alla persona? E' retorica vuota criticare questo o l'altro segmento del sistema di conduzione delle aziende sanitarie od ospedaliere se non si è fatto nulla per mettere in piedi una comunicazione tra gli attori

principali volta alla costruzione dei processi decisionali.

La geriatria italiana nel suo complesso si pone fuori da questa logica, perché crede nella crescita collaborativa di un sistema in difficoltà, che non può privarsi del contributo di nessuno. Basti pensare ad alcuno dei grandi problemi dell'assistenza geriatrica: come riorganizzare l'area medica degli ospedali per acuti, alla ricerca di una collocazione tra le alte tecnologie diagnostiche e chirurgiche e la bassa tecnologia dei sistemi di assistenza post-acuta? Ancora: come riorganizzare le istituzioni residenziali per anziani, di fronte al rapidissimo cambiamento del bisogno, che spinge verso un incremento sostanziale dei servizi sanitari? Come bilanciare in maniera quanto meno decente le varie componenti clinico-assistenziali?

La speranza degli anziani bisognosi di cure e di chi di loro si occupa è che la politica si assuma un maggior ruolo. Dopo tanta assenza - e anche da parte nostra tanta scarsa capacità di presentare modelli significativi - è ora di sporcarsi le mani con problemi complessi per sperare in tempi meno difficili."

*Presidente Società Italiana di Gerontologia e Geriatria

LE ENTRATE DEL COMUNE PER L'ANNO 2004 (valori in Euro)		
DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI
LE ENTRATE CORRENTI del COMUNE		
1) le "IMPOSTE e TASSE COMUNALI"		
I.C.I. con aliquote (per mille): 4,5 (1° casa) - 6,5 (altri) - 7 (aree fabbr-case sfitte)	1.910.000,00	
T.R.S.U. (tassa raccolta e smaltimento rifiuti)	770.000,00	
Addizionale comunale IRPEF (aliquota 0,50%)	570.000,00	
Compartecipazione IRPEF	1.378.000,00	
Imposta pubblicità e Diritti pubbliche affissioni, Tassa occupazione spazi	149.500,00	
Altre imposte e tasse (addiz. TRSU - addiz.consumi Enel - Tasse concorsi)	163.000,00	4.940.500,00
2) LE "ENTRATE PER TRASFERIMENTI": (*)		
Trasferimenti dello Stato (ordinari, per investimenti, consolidati, etc...)	44.000,00	
Trasferimenti della Regione, Provincia, Comuni e CEE (per serv.sociali, per diritto allo studio, mutui, altri...)	130.000,00	174.000,00
3a) LE "ENTRATE dei SERVIZI COMUNALI" (*)		
Servizio farmacia comunale	1.451.000,00	
Servizio acquedotto e depurazione	571.800,00	
Servizio mensa scolastica	301.000,00	
Servizi generali (notiziario - segreteria - tecnico - anagrafe - elettorale, etc.)	56.000,00	
Polizia Municipale (contravvenzioni)	151.000,00	
Altri servizi scolastici (trasporto, corsi inglese s.c. materna, testi scuole medie)	56.000,00	
Servizio culturali (corsi culturali, utilizzo internet in biblioteca, contrib.) (*)	24.500,00	
Utilizzo impianti sportivi (stadio, palestre)	22.000,00	
Servizi socio-assistenziali (assistenza domiciliare, infermieristica, fruizione CDI, etc.)	33.500,00	
Illuminazione votiva	11.000,00	
Altri servizi (*)	8.000,00	2.685.800,00
3b) LE "ENTRATE dei BENI COMUNALI"		
Rinnovo e rilascio concessioni cimiteriali (loculi - ossari)	89.000,00	
Affitto di alloggi	70.000,00	
Affitto di altri fabbricati (ufficio Postale - Caserma CC - bar stadio - etc.)	33.000,00	
Locaz.e concessioni su terreni (centraline per telefonia mobile/ recup.biogas ex discarica)	50.000,00	
Utilizzo aree e locali attrezzati (area fiere - sale centro sociale e culturale)	3.500,00	
Altre entrate da beni comunali	1.000,00	246.500,00
3c) Altre "ENTRATE CORRENTI DIVERSE"	13.500,00	13.500,00
3d) Entrate di carattere straordinario	50.000,00	50.000,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI (1 + 2 + 3 a-b-c)		8.110.300,00
4) LE "ENTRATE PATRIMONIALI"		
Per rilascio concessioni edilizie	620.000,00	
Per concessioni cimiteriali (lungo periodo)	4.000,00	
Per trasferimenti in c.to investimenti (Provincia-altri)	352.500,00	
Riscossione di crediti da società S.Donato srl (gestione CDI)	60.000,00	1.036.500,00
5) Le "ENTRATE per MUTUI"		
	-	-
6) "AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2003" (quota parte del totale)		
Per finanziamento investimenti	619.500,00	
Per finanziamento spese correnti straordinarie	31.500,00	651.000,00
7) "PARTITE DI GIRO":		
(Ritenute previdenz., I.R.P.E.F., dep. cauzionali, servizi per c.to terzi, etc.)	778.100,00	778.100,00
TOTALE GENERALE ENTRATA		10.575.900,00

(*) escluse le entrate straordinarie, riportate nella voce specifica.

LE SPESE DEL COMUNE PER L'ANNO 2004 (valori in Euro)		
DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI
1) LE SPESE CORRENTI		
a) Le SPESE di GESTIONE dei SERVIZI di "AMMINISTRAZIONE GENERALE": (*)		
Organi istituzionali (Giunta, Consiglio, Revisori, notiziario, rappresentanza, etc.) (*)	185.200,00	
Serv.Segreteria ed organizzazione (personale, spese uffici, legali, per contratti, etc.)	637.860,00	
Serv.finanziario e gestione tributi (personale, centro elettronico, risc.tributi, sgravi)	551.120,00	
Serv.gestione patrimonio (assicurazioni, manutenzioni, tasse patrim.,int.passivi mutui, etc.)	96.100,00	
Ufficio tecnico (personale, spese per studi tecnici)	231.610,00	
Anagrafe-stato civile-elettorato (personale,spese d'ufficio) (*)	145.870,00	
Altri servizi generali (obiettivi di cosac., fondo di riserva, fondo sval.crediti, varie)	120.900,00	
		1.968.660,00
b) Le SPESE del "SERVIZIO di POLIZIA MUNICIPALE":		
(Personale, spese d'ufficio, automezzi, apparecchi telefonia mobile, etc.)	328.300,00	328.300,00
c) Le SPESE per i "SERVIZI di ISTRUZIONE PUBBLICA e CULTURA": (*)		
Scuola materna (gest.e manut. immobile, sussidi didattici, convenz.scuola mat.priv.)	130.500,00	
Scuola elementare (personale, gestione, sussidi didattici, interessi passivi su mutui)	217.180,00	
Scuola media (gestione e manutenz. degli edifici, sussidi didattici)	80.000,00	
Mensa scolastica (personale, appalto Sodexho, utenze energ.,spese amm.ve, ammortam. attrezzature)	373.750,00	
Altri servizi scolastici (trasporto, testi scolastici, corsi, borse di studio, supporto handicap)	286.850,00	
Biblioteca (personale, gestione e manut. stabile, acquisto libri e riviste, iniziative) (*)	138.710,00	
Iniziative culturali (spettacoli, conferenze, mostre, corsi, contributi,altre iniziat.) (*)	158.750,00	
		1.385.740,00
d) Le SPESE di "GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI":		
Piscina, stadio (spese di gestione e manutenzione impianti)	142.450,00	
Iniziative per la promozione dello sport (contributi a società sport.,giochi gioventu')	13.000,00	
		155.450,00
e) Le SPESE per "LA VIABILITA' e L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA":		
Viabilita' e circolaz.stradale (personale,manut., segnaletica,automezzi,inter.passivi)	282.520,00	
illuminazione pubblica (consumi energia elettrica, manutenzione impianti)	138.000,00	
		420.520,00
f) La "GESTIONE DEL TERRITORIO e DELL'AMBIENTE":(*)		
Servizio Acquedotto e depurazione (gestione e manut.impianti, ammort.interesi su mutui)	659.700,00	
Servizio RSU (personale, raccolta e smaltimento rifiuti, pulizia strade,ammort.)	741.030,00	
Aree verdi e tutela ambiente(gest.e manut. aree,promoz. amb., volontariato,randagismo) (*)	170.100,00	
		1.570.830,00
g) Le SPESE del "SETTORE SOCIALE": (*)		
Servizi sociali(person., minori, handicap, anziani, aggreg.giov., contr.econ., centro soc.,CDI) (*)	629.830,00	
Cimitero e servizi connessi (personale, gestione e manut. impianto, illuminazione votiva)	75.770,00	
		705.600,00
h) Le "INIZIATIVE NEL SETTORE COMMERCIALE":		
Sagre e fiere, illuminazione natalizia, contributi, etc.	38.600,00	
		38.600,00
i) La "Gestione della FARMACIA COMUNALE"		
(personale, acquisto farmaci, gestione e manutenz., ammortamenti)	1.317.100,00	
		1.317.100,00
l) SPESE STRAORDINARIE (manif.cult.str.-integr.lascito Petrocchi-f.do solidar.-elez.amm.ve-archivio bibl.-on.Parco Brembo-disav.CDI)		
	116.500,00	116.500,00
TOTALE 1) SPESE CORRENTI		8.007.300,00
2) GLI "INVESTIMENTI"		
a) Ridefiniz.P.zza Giovanni XXIII e zone limitrofe (l lotto)	300.000,00	
b) Realizzaz.rotatoria S.S.525/Via Verdellino	400.000,00	
c) Realizzaz.sottopasso "Campus-parco pubblico"	140.000,00	
d) Risanamento Palazzo Comunale (facciata)	135.000,00	
e) Realizzaz.poliambulatorio c/o CDI (completamento)	80.000,00	
f) Interventi diversi d'investimento per "Parco del Brembo"	61.000,00	
g) Intervento integrato su Via S.Donato (viabilità)	60.000,00	
h) Manut.straord.strade e arredo urbano	50.000,00	
i) Risanamento rete idrica - l lotto	50.000,00	
l) Manut.straord.centro sociale Don Barbisotti	30.000,00	
m) Realizzaz. Depuratore consortile (spese per indennità di asservimento)	27.000,00	
n) Realizzaz."Vasca Volano" (x raccolta acque meteoriche, quota a proprio carico)	20.000,00	
o) Realizzaz.rotatoria Incrocio Via Osio Sopra (completamento spesa 2003)	20.000,00	
p) Acquisto arredi e attrezz.centro culturale	3.000,00	
q) Acq. attrezzature per iniziative culturali e ricreative	2.000,00	
r) Concessione anticipazione di credito a Società S. Donato srl (x gestione CDI)	60.000,00	
s) Aboliz. barriere architett., ristruttur. edifici religiosi, f.di rinnovo attrezz.	98.000,00	
		1.536.000,00
3) LE SPESE PER "RIMBORSO di PRESTITI" (ammortamento capitale)		254.500,00
4) PARTITE DI GIRO:		
(Ritenute previdenz., I.R.P.E.F., dep. cauzionali, servizi per c.to terzi, etc.)	778.100,00	778.100,00
TOTALE GENERALE SPESA		10.575.900,00

(*) escluse le spese straordinarie, riportate nella voce specifica.

TRIBUTI COMUNALI - notizie di principale interesse

IMPOSTA COMUNALE sugli IMMOBILI anno 2004 – I.C.I.

Anche per l'anno 2004 **vengono riconfermate** le aliquote e le agevolazioni già in vigore nel 2003 e precedenti:

ALIQUOTE I.C.I. 2004

(Ai sensi della deliberazione G.C. n. 237 del 17.12.03 e del Regolamento I.C.I.)

Tipologia immobile	Aliquota 2004	Detrazione
Abitazione principale (incluse le pertinenze)	4,5 ‰	€ 108,00
Abitazioni concesse in uso gratuito parentale (genitori/figli) (art. 2 – c. a) - Regolam. ICI)	4,5 ‰	–
Abitazione posseduta da soggetti con residenza presso Casa di riposo e/o cura (art. 2 – c. b) – Regolam. ICI)	4,5 ‰	–
Altri fabbricati (escluse 2° abitazioni non locatate e abitazioni destinate ad uso parentale o appartenenti a soggetti con residenza c/o Casa di riposo e/o cura)	6,5 ‰	–
Seconde abitazioni non locatate	7 ‰	–
Terreni	6,5 ‰	–
Aree edificabili	7 ‰	–
Immobili inagibili ed inabitabili oggetto di intervento di recupero a cura del proprietario	4 ‰	–

Mentre sono stati **incrementati i limiti delle fasce di reddito**, imponibile IRPEF, ai fini del **beneficio della maggiore detrazione** per l'abitazione principale, **adeguandoli all'indice ISTAT rilevato per l'anno 2003**:

N. dei Componenti	PRIMA FASCIA		SECONDA FASCIA	
	da €	a €	da €	a €
1	0	7.161,00	7.161,01	8.950,00
2	0	7.757,00	7.757,01	9.551,00
3	0	10.141,00	10.141,01	14.319,00
4	0	10.742,00	10.742,01	14.914,00
5	0	15.211,00	15.211,01	18.496,00
6	0	15.814,00	15.814,01	19.091,00
7 e più	I redditi di riferimento di cui al punto precedente vanno incrementati di € 516,00 per ogni componente in più del nucleo familiare.			
Detrazione spettante	€ 258,00		€ 180,00	

N.B.: è confermata la possibilità di **effettuare il versamento**, oltre che presso gli uffici postali e gli sportelli della Bergamo Esattorie, anche presso la **Tesoreria Comunale, Banca Popolare di Sondrio s.c.r.l. filiale di Osio Sotto – Via Montegrappa, 12, senza spese.**

TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI TARSU ANNO 2004

Sono state integralmente confermate le tariffe già adottate per l'anno 2003.

N.B.: i versamenti relativi alla tassa rifiuti solidi urbani potranno essere effettuati, oltre che presso gli uffici postali e gli sportelli della Bergamo Esattorie, anche presso la Tesoreria Comunale, Banca Popolare di Sondrio s.c.r.l. filiale di Osio Sotto – Via Montegrappa, 12, senza spese.

OPERE PUBBLICHE

2004 - 2006

Il Consiglio Comunale nella seduta del 3 marzo u.s., con l'approvazione del Bilancio triennale 2004 / 2006, ha deliberato anche il piano delle Opere Pubbliche proposto dall'Amministrazione Comunale.

Diamo rapidamente conto, con delle schede sintetiche, di alcuni interventi particolarmente significativi.

COMPLETAMENTO DEL CAMPUS SCOLASTICO

Nel triennio 2004 / 2006 sono previsti investimenti per circa 1.000.000 di €

Gli investimenti in questo ambito sono stati programmati per incrementare e migliorare con nuove strutture l'attuale complesso del Campus scolastico.

In particolare il piano degli interventi prevede la realizzazione di :

- ✓ un sottopasso di collegamento tra l'attuale struttura scolastica e l'area verde del parco delle piscine.
- ✓ una nuova palestra.
- ✓ una nuova biblioteca.
- ✓ un nuovo modulo per le scuole medie.
- ✓ un auditorium o adeguati spazi per incontri e spettacoli.



RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA

Nel triennio 2004 / 2006 sono previsti investimenti per circa 500.000 €

Sulla base dei progetti e degli studi di fattibilità proposti dall'architetto Léon Krier, verranno pianificati, d'intesa con i privati, alcuni interventi di riqualificazione e arredo urbano.

I primi interventi riguarderanno:

- ✓ Nel 2004 il comparto urbano che va da via Roma , via Piave e parco Colleoni.
- ✓ Nel 2005 la piazza papa Giovanni XXIII



MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA'

Nel triennio 2004 / 2006 sono previsti investimenti per circa 1.000.000 €

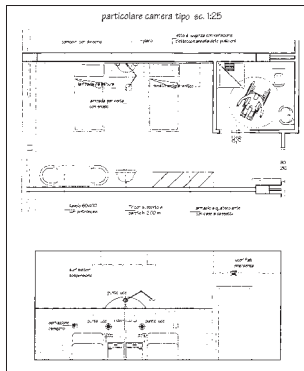
In questo ambito le principali opere finanziate interesseranno:

- ✓ la realizzazione della rotonda sulla statale 525, all'incrocio tra via Donizetti, via S. Giorgio, via Verdellino e via Cimarosa.
- ✓ La sistemazione viaria presso il santuario di S. Donato (intervento che verrà fatto in accordo e con la partecipazione economica della Parrocchia).
- ✓ La riqualificazione viaria di via Osio Sopra, con la realizzazione della pista ciclabile.
- ✓ La realizzazione della rotonda all'incrocio tra via Dante e via XXV aprile, con l'eliminazione del semaforo.
- ✓ La riqualificazione di via Matteotti (dal santuario della madonna della Scopa alla biblioteca).
- ✓ Il secondo lotto dei lavori di sistemazione dei marciapiedi di via Fermi, in corrispondenza del parco del quartiere Zingonia.
- ✓ Il rifacimento dei marciapiedi di via Libertà, via Nosari e via Ubiera.
- ✓ Il rifacimento di alcuni manti stradali (le priorità per il 2004 riguarderanno via Cavour, via Donizetti e via Locatelli).



L'Assessorato ai Lavori Pubblici informa che sono state definite le progettazioni di alcune importanti opere di interesse pubblico. Pertanto a breve partiranno i lavori per i seguenti interventi:

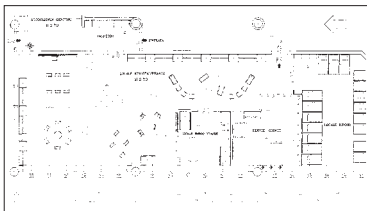
LAVORI PUBBLICI I PROSSIMI CANTIERI



STRUTTURA SOCIO-SANITARIA via Cavour

- ✓ Sono iniziati i lavori per la realizzazione della struttura sanitaria denominata "ospedale di comunità".
- ✓ Sono in corso i lavori di appalto per la realizzazione degli "ambulatori medici".

ASILO NIDO - via Camozzi - Sono in corso i lavori di appalto per la realizzazione dell'asilo nido aziendale



INCROCIO via Cesare Battisti via delle Industrie

E' stata definita la progettazione per la messa in sicurezza dell'incrocio. A breve partiranno i lavori con una sperimentazione degli interventi .



OSIO IN EUROPA



Il significato è evidente: la nostra comunità è proiettata oggi più che mai verso l'Europa, a partire dai più giovani, come i due studenti sullo sfondo, ma non dimentica le proprie origini, quando ci chiamavamo "Osio Subteriori".

DECOLLA VIA LEVATE

Nelle foto il nuovo insediamento commerciale di via Don Manzoni in zona via Levate. A tutti gli imprenditori e alle maestranze va l'augurio di buon lavoro da parte della comunità osiense.



BASKET LIBERO

Nella foto il recente completamento del rinnovato campo "della Sfinge" in Via Donizetti, con nuovi canestri. L'accesso è libero e con l'arrivo della primavera si prevede un buon utilizzo dell'impianto.



VIGILE DI QUARTIERE AL GIARDINO

A seguito dell'acquisizione e sistemazione della sede della Polizia Locale presso Palazzo Olmo al Quartiere Giardino è iniziata l'attività di presidio e pattugliamento. Ogni lunedì e sabato inoltre il Comandante Consolo dalle ore 10 alle 11 è a disposizione dei cittadini per acquisire segnalazioni ed eventuali problematiche che si presentano in zona.



Vista la circolare ministeriale che obbliga le scuole di organizzare, su richiesta delle famiglie, corsi gratuiti per i propri studenti per il conseguimento della idoneità alla guida del ciclomotore, l'Istituto Comprensivo, avendo ricevuto ben 68 domande, ha coinvolto l'Amministrazione comunale circa la possibilità di usufruire della collaborazione della Polizia locale.

Il Comandante Consolo, nella foto, d'intesa con l'Assessorato all'istruzione ha prontamente confermato la piena disponibilità a intervenire nella realizzazione di due corsi da dodici ore ciascuno da tenere in orari extra scolastici nelle prossime settimane.

VIGILI INSEGNANTI



Recentemente, il 3 e il 10 marzo u.s., il Consiglio Comunale è stato chiamato a discutere e a deliberare 2 importanti argomenti: il bilancio di previsione per il 2004 e le osservazioni al progetto preliminare di tracciato della Pedemontana. Due argomenti ovviamente diversissimi tra di loro, ma sicuramente entrambi rilevanti per le ricadute che potranno avere sul nostro territorio.

II BILANCIO PREVISIONALE 2003

A pochi mesi dalla conclusione del proprio mandato amministrativo, l'Amministrazione Comunale anziché presentare un bilancio tecnico, che si occupasse della sola gestione ordinaria, ha preferito proporre una operazione di bilancio completa, impostata sulla media prospettiva e con l'obiettivo di indicare al Consiglio e al Paese quelle che saranno le proprie future priorità programmatiche.

Per brevità di spazio, mi limito ad esprimere solo una sintetica valutazione di quelle che sono le nostre principali osservazioni di merito.

Innanzitutto dallo Stato sempre meno risorse

Per i Comuni, raggiungere il pareggio di bilancio è ormai diventato un'impresa sempre più difficile. Oggi gli Enti Locali vivono una situazione davvero allucinante: a fronte di un continuo trasferimento di competenze e responsabilità, si vedono progressivamente ridurre le risorse. Basti pensare che per l'anno in corso **al Comune di**

Bilancio di previsione 2004

Osio Sotto i trasferimenti sono stati ridotti di 240.000 euro (465 milioni di vecchie lire), pari a poco più del 15% delle sue entrate complessive. Ormai da alcuni anni la tendenza dei provvedimenti legislativi nell'accentuare la stretta finanziaria sugli enti locali, sta producendo effetti devastanti sull'efficienza di alcune attività amministrative. Quest'anno però si è andati oltre ogni limite. Il governo Berlusconi, contraddicendosi palesemente con le proprie promesse elettorali, si sta confermando come il governo più "centralista" degli ultimi anni.

Gli interventi programmati portano a compimento il proprio programma amministrativo

Nell'ambito delle difficoltà finanziarie sopra esposte, l'Amministrazione Comunale ha proposto una manovra di bilancio che non riduce le risorse destinate alla "propria politica di intervento": vale a dire una politica attenta al sociale, che punta molto sulla promozione culturale, che ha un occhio di riguardo alle problematiche ambientali e che costantemente si impegna a migliorare i servizi comunali.

Inoltre la manovra di bilancio si qualifica anche per un ambizioso piano di Opere Pubbliche di grande qualità progettuale. Per una ricognizione puntuale e dettagliata degli interventi si rimanda la lettura ad altra parte del notiziario.

In questa sede vorrei solo evidenziare il fatto che i principali interventi finanziati non possono che essere letti e valutati come futuri "impegni concreti" che consolidano quanto è stato finora fatto.

In particolare:

1. Si vuole proseguire in quell'opera di riqualificazione del paese, per cercare di renderlo più bello, più sicuro, e più vivibile. I nuovi lavori programmati interesseranno la via Roma, la piazza principale del paese, la via Osio Sopra, la via Matteotti, gli incroci sulla statale 525, la via Dante e la via XXV Aprile.
2. Si vuole continuare a investire in progetti di qualità sociale. Più precisamente dopo aver investito risorse rilevanti nel settore socio-sanitario e giovanile, adesso è arrivato il momento di migliorare la scuola. Per riqualificarla e completarla di nuove funzioni e strutture (dall'asilo nido ad una nuova palestra, dalla biblioteca per ragazzi all'auditorium per incontri e spettacoli).

Ovviamente sulle principali opere proposte, l'Amministrazione Comunale avvierà il necessario confronto con la cittadinanza e con tutti gli organismi direttamente interessati. Mettendo soprattutto sul tavolo della discussione le possibili soluzioni progettuali.

PEDEMONTANA

DALLA REGIONE VOGLIAMO IL RISPETTO DEGLI ACCORDI SOTTOSCRITTI



Il Consiglio Comunale, con il consenso unanime di tutte le forze politiche ha deliberato le proprie osservazioni al progetto preliminare di tracciato della Pedemontana proposto dalla società omonima.

Nel merito il Consiglio:

1. ha fermamente respinto al mittente, in primis la Regione, la proposta di realizzare una bretella di collegamento tra la Pedemontana con l'autostrada A4, passando in mezzo al Bosco dell'Itala.
2. ha riconfermato che il tracciato del nuovo "asse viario" deve trovare una soluzione nell'ambito degli accordi sottoscritti in Regione il 15 marzo del 2001.

Pur rimarcando il fatto che la nostra comunità si è sempre dichiarata disponibile nel cercare soluzioni adeguate al problema delle infrastrutture viarie,

soprattutto quando queste sono ritenute del tutto insufficienti o inadeguate, il Consiglio Comunale ha ribadito l'assoluta propria indisponibilità a soluzioni che possano compromettere in maniera irreversibile il nostro territorio.

Noi vogliamo credere che la



Regione e la Provincia siano istituzioni serie e quindi pretendiamo che rispettino i patti sottoscritti. In caso contrario, ognuno avrà modo di assumere le proprie responsabilità di fronte alla cittadinanza.

Per adesso di tutta questa vicenda a noi non è piaciuto soprattutto una cosa: il tentativo di mettere sullo stesso piano un'area pregiata come il Bosco dell'Itala o come il Parco del Brembo, con una area incolta della zona industriale di Brembate o di Capriate. Questo davvero a noi continua a risultarci una cosa del tutto incomprensibile oltre che incredibile !!!

Falchetti Marino
consigliere comunale
lista civica "LA MARGHERITA"

LA REDAZIONE COMUNICA
CHE NON SONO GIUNTI ALTRI
ARTICOLI,
PUR SOLLECITATI,
DA PARTE DEGLI ALTRI GRUPPI
CONSILIARI.

L'IMPRONTA DI SERGIO

Lo scorso 21 marzo la Scuola Statale dell'Infanzia è stata intitolata a Sergio Gritti alla presenza delle autorità cittadine, della Dirigente scolastica, della Ispettrice Marchesi del Provveditorato e naturalmente di molti insegnanti e maestre dell'intero Istituto Comprensivo, non ultima la maestra Saida Marelli ved. Gritti e i figli Federico, Chiara e Gaia. L'intitolazione giunge al termine di

un percorso iniziato all'indomani della scomparsa del "Direttore" con una vasta raccolta di firme da parte dei genitori delle scuole elementari. Ottenute recentemente le autorizzazioni da parte del Provveditorato, della Prefettura e del Ministero è stato possibile procedere alla intitolazione dell'unica sede non ancora dedicata, la Scuola Materna, quella, tra l'altro, per cui



Sergio Gritti aveva profuso il suo massimo impegno come dirigente scolastico prima e come amministratore pubblico poi.

Nato a Bergamo nel 1946 e laureato in Pedagogia, Sergio Gritti è stato maestro a Osio Sotto dal 1971 e Direttore didattico delle Scuole Elementari e Materne del Circolo di Osio Sotto dal '79 e Dirigente dell'Istituto Comprensivo dal 2000.

Nel corso di questi anni ha dato impulso alla nascita della Scuola statale dell'Infanzia di Osio Sotto, che è stata concepita secondo principi educativi e didattici moderni e funzionali, attenta ai bisogni dei piccoli utenti ma anche delle loro famiglie, predisponendo anche tempi lunghi di permanenza con personale e attività qualificati.

Negli anni in cui Sergio Gritti è stato Dirigente, la Scuola dell'Infanzia si è ampliata di ben tre sezioni, in quanto le richieste di frequenza erano in continuo aumento, anche dai paesi



limitrofi, proprio per la qualità, la professionalità e l'ottima organizzazione che essa esprimeva.

Sergio Gritti ha sempre promosso e sostenuto progetti volti a qualificare la Scuola dell'Infanzia, introducendo tra i primi, progetti di accoglienza e gradualità di inserimento, presenza dei genitori, rapporti scuola-famiglia improntati alla massima qualità e collaborazione, progetti di continuità con la scuola elementare e tante altre iniziative che hanno fatto di questa scuola un elemento portante del processo educativo dei ragazzi, ma anche un momento forte di aggregazione per tutta la comunità osiese.

Non ultimo, come amministratore locale, rivestendo il ruolo di Assessore ai Lavori pubblici, si è sempre impegnato perché la Scuola dell'Infanzia fosse dotata di spazi adeguati, ben arredati sia per il gioco che per il lavoro. Nell'ultimo periodo della sua vita aveva accolto il progetto, elaborato dai bambini con le loro insegnanti, nell'ambito delle proposte del "Consiglio Comunale dei bambini e delle bambine", per la realizzazione di una pista ciclabile nel giardino della Scuola, dotata di segnaletica e arredi particolari che unisse al divertimento i primi rudimenti di educazione stradale.

Attualmente la Scuola dell'Infanzia è composta da 7 sezioni con 185 bambini e bambine frequentanti e la necessità di ulteriori ingrandimenti dovuti alla domanda di iscrizione.





Da oltre 36 anni, l'Ente Bergamaschi nel Mondo, cerca di mantenere un collegamento morale, materiale e culturale con gli oltre 50 mila emigranti bergamaschi sparsi nei cinque continenti.

Ognuno di loro ha dovuto superare numerose difficoltà che hanno

EGIDIA BARBISOTTI

saputo affrontare con grande dignità, serietà e laboriosità.

Il "senso di appartenenza" alla propria terra è il valore autentico che caratterizza l'emigrazione orobica ed in tal senso cogliamo la gradita occasione che ci viene offerta dal periodico Inform@ del comune di Osio Sotto, per manifestare pubblicamente la nostra più viva gratitudine all'amica Egidia Barbisotti per l'impegno proficuo e costante a favore della sua terra, durante i tanti anni di emigrazione in Germania.

Una donna semplicemente straordinaria, una donna che ha sempre cercato di dare risalto alla

sua immensa "bergamaschità" con l'attività della Galleria d'Arte "Il Mulino" dove ha svolto una intensa promozione della cultura orobica grazie alle tante esposizioni di celebri artisti come, per esempio, Trento Longaretti.

Una donna di profonda fede che l'ha portata a rinunciare ai suoi impegni per rientrare a Osio Sotto per assistere la madre ammalata. Alla "nostra" Egidia quindi la riconoscenza e la più grande stima.

Il Direttore dell'Ente "Bergamaschi nel Mondo"

Dott. Massimo Fabretti

E chi se l'aspettava che un "soldo di cacio" così riuscisse a tener desta l'attenzione e la simpatia di piccoli e grandi per quasi due ore al Centro sociale in uno spettacolo di burattini Ivan Zucchetti, anni 7, artista con una enorme carica di comunicatività che, assecondata da genitori parenti e amici e incoraggiata dai maestri burattinai bergamaschi, ha trovato e troverà la strada per far capire a tutti noi quanto sia importante assecondare, incoraggiare e .. mettere a disposizione della collettività le proprie capacità.

Grazie, piccolo grande Ivan.

IVAN IL GRANDE



12° Concorso "OSIO SCRIVE"

ANNO 2004 SEZIONE RACCONTO BREVE

GLI ELABORATI POTRANNO ESSERE CONSEGNATI IN BIBLIOTECA DA LUNEDÌ 26 APRILE SINO A LUNEDÌ 10 MAGGIO.

IL REGOLAMENTO CON TUTTE LE INFORMAZIONI DEL CASO, SARÀ REPERIBILE PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE

TEL. 035807378 - FAX 0354824737 - E-MAIL: info@bibliotecaosiosotto.it

TOSSICODIPENDENZA

regola della fatica

E' nell'attività psicosomatica che il corpo e la mente sono impegnati a percepire, conoscere, trasformare la realtà. Si tratta quindi di educare tutto l'essere con le regole della fatica, dell'impegno, dell'esercizio della volontà. Fino dall'infanzia la persona deve essere preparata ad affrontare il disagio che è presente nelle dinamiche relazionali.

I nostri ragazzi, quando sono messi alla prova dalla vita, si scontrano con ostacoli per loro troppo grandi per cui cedono, cadono e intraprendono la strada della "sostanza" che serve come unica soluzione ai loro problemi quotidiani. Questa generazione di "deboli" è scaturita da genitori ed educatori impreparati. Sono gli adulti che squillano ovunque esclamazioni e parole tenere, gesti e

abbracci dolcinati che assicurano alle nuove leve affetto, protezione, comprensione, sostituzione.

Il figlio non ha più un nome, ma gli viene offerto un termine adulatorio: "tesoro" "amore" "gioia". Di risposta il figlio fa eco con parole tenere: "mami", "papi".

I genitori vogliono dimostrare la loro presenza e il loro amore totale. Sembra dicano loro: "Non scomodatevi, ci siamo noi a risolvere tutte le vostre difficoltà". Occorre rompere questo fronte che è di ostacolo per la maturità dei figli. Per i tossici la comunità provvede organizzando un "cantiere di vita" dove la riflessione si interseca con l'impegno fisico e l'esistenza è continuamente sollecitata da impulsi fisici e mentali. Per tutti i ragazzi che stanno crescendo in famiglia è

necessario che i genitori pensino seriamente a responsabilizzarli in modo che il loro corpo e la loro mente si trasformino gradatamente per essere in grado di affrontare il futuro.

Bisogna da subito impegnarsi prima che sia troppo tardi.

GRUPPO GENITORI PER ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE

RIUNIONI:
OGNI LUNEDÌ SERA ALLE ORE 21
PRESSO
IL CENTRO DON VAVASSORI (EX
PALAZZO ALBORGHETTI)

2° PIANO SOPRA LA BIBLIOTECA
OSIO SOTTO

PER INFORMAZIONI:
035/808171
MASSIMA RISERVATEZZA

Volontari... con trasporto

Li avete visti girare in paese, alla guida dello "Scudo FIAT" del Comune, per portare i ragazzi dell'Usignolo e quelli del CFPH di Caravaggio, per distribuire i pasti agli anziani che ne fanno richiesta, per trasportare alla clinica di Zingonia, o all'ospedale di Treviglio,

o al Gleno, le persone che devono fare analisi, o fisioterapia, ecc. Sono i volontari dell'ANTEA (Associazione Nazionale Terza Età Attiva, organizzazione senza scopo di lucro - ONLUS, riconosciuta dalla Regione Lombardia - filiazione dei pensionati CISL), che dal giugno del



ANTEA

associazione di volontariato
per la solidarietà

2003 ha stipulato una convenzione con l'Amministrazione Comunale. Svolgono con entusiasmo e serietà, in modo totalmente gratuito, in base ad un programma settimanale concordato con l'Assistente Sociale del Comune, questo servizio alla comunità, felici di dare una mano ad alleviare situazioni difficili, soprattutto di persone anziane. Sono, da destra a sinistra e dall'alto in basso: Angelo Pallini, Lucio Gerbelli, Francesco Merlini, Roberto Carisconi, Luigi Lecchi, Luigi Vanoncini, Carlo Riva, Pino Ferrari, Pietro Colleoni, Gigi Pizzaballa, Luigi Lain, Angelo Roberti, Paolo Appiani, Pierino Lodetti (che li coordina), Luciano Murtas e Franco Carissimi (che non compare nella foto).



Anche quest'anno le iniziative legate ai progetti di solidarietà di "Osio c'è" hanno ottenuto un buon riscontro e la raccolta fondi è stata soddisfacente.

La nostra associazione, ARCI "Il Griòr", in quanto tale e in quanto componente del comitato cittadino contro la guerra, non può che essere grata nei confronti di tutti quei gruppi che hanno aderito alla proposta di donare una parte del ricavato, seppure la parte più piccola, all'organizzazione internazionale Save the Children, attiva in Iraq così come in altre aree di disagio dove sia urgente la difesa dei diritti dei bambini.

Questa premessa è fondamentale perché si possa porre tuttavia una riflessione, sperando di stimolare un dialogo sereno e franco tra le associazioni che si sentono coinvolte: secondo noi sarebbe auspicabile un atteggiamento meno provinciale da parte dell'associazionismo osiese di fronte alla questione "solidarietà".

Provinciale ci sembra il fatto di preferire sovente che la destinazione principale dei fondi sia indirizzata verso attività gravitanti intorno alla chiesa locale o alle missioni, oppure intorno alle opere del cugino prete o della zia suora: ovviamente sono scelte dignitose e rispettabili, ma il punto nodale non è il merito di tali opzioni, bensì il fatto che le si ritengano più

trasparenti e sentite di altre. Essendo di cultura laica accettiamo questo genere di proposte, purché non siano finalizzate a progetti legati a forme di proselitismo religioso che nulla hanno a che vedere con la beneficenza: vorremmo però che le si alternassero a progetti di più ampio respiro e vorremmo che lo si facesse con la stessa convinzione con la quale si accolgono proposte di profilo missionario. Oltre Osio Sotto, oltre alcune sue figure benemerite, oltre i cattolici impegnati in paesi poveri, oltre la diocesi che spesso dispone, esiste un mondo con il quale la comunità osiese si deve confrontare anche senza i propri rassicuranti punti di riferimento: è vero che la dispersione è sotto casa, ma sotto quale casa? La casa Osio Sotto? O la casa Lombardia? La casa Italia o la casa globale? E' provinciale, secondo noi, pensare che la solidarietà segua

A PROPOSITO DI ... "OSIO C'E"

regole mercantili, tali per cui quanto più il progetto è territoriale tanto più la gente si sentirà coinvolta e offrirà denaro: in questo modo si sceglierà sempre una destinazione legata alla città o ai suoi cittadini; ma vi sarà mai una crescita di consapevolezza nei confronti di ciò che accade su un piano più vasto? Provinciale è pensare che Osio Sotto finanzia delle opere a fin di bene, ma a patto che lo si sappia e che glielo si riconosca, come se fossero una cordarda da ostentare. E' provinciale, infine, pensare che un'iniziativa benefica sia valida nella misura in cui è visibile attraverso il mattone: è una mentalità del "fare" molto legata alla cultura lombarda

governano la nostra convivenza con miliardi di altri uomini, donne e bambini. E riguarda tutti noi: i cittadini di una piccola e agiata città della provincia bergamasca così come gli abitanti indigenti di una bidonville sudamericana; riguarda i dittatori sanguinari così come i presidenti di sedicenti democrazie, ciascuna delle quali ha codificato un diverso concetto di democrazia.

Posta la questione generale sui metodi di valutazione e di scelta, riteniamo che la specifica ripartizione dei fondi di "Osio c'è 2003/04" abbia seguito criteri in buona parte condivisibili: condivisibili sia da chi è legato al mondo del volontariato cattolico osiese sia da chi, con sguardo laico, cerca di considerare anche altre proposte senza rifiutare aprioristicamente quelle. Per quanto ci riguarda auspichiamo che questi criteri non siano stati un'eccezione e che nelle prossime edizioni si possano affinare e migliorare, partendo da proposte maggiormente bilanciate. Pensiamo che su questo punto si possa aprire un



del lavoro e dell'operosità, ma "il fare" non coincide sempre con "l'edificare". Un aiuto economico può essere offerto anche a qualcuno che non sappiamo come lo utilizzerà nello specifico, ma che sappiamo ne farà buon uso.

Da ultimo vorremmo dare un'idea sulla specificità della destinazione dei fondi a Save the Children: è emersa nelle riunioni tra le associazioni una percezione distorta degli eventi su scala planetaria, tale per cui un terremoto sembra essere paragonabile ad una guerra. Una guerra non v'è una calamità naturale. Risarcire per quanto possibile le vittime irachene del danno da noi stessi occidentali procurato, credo che sia un impegno che comporti uno sforzo in più: in una guerra non v'è l'ineluttabilità di un'eruzione vulcanica o di un maremoto o di un'onda sismica; vi è invece qualcosa di più profondo, che riguarda le regole che

confronto, magari proprio sulle pagine del notiziario.

Non dovrebbe esservene il bisogno, ma poiché purtroppo capita che ad un'opinione espressa con chiarezza spesso seguano reazioni nervose, specifichiamo che la nostra non è una polemica pretestuosa contro il volontariato cattolico, che per molti aspetti apprezziamo e con il quale abbiamo avuto ed avremo ancora delle affinità: la nostra posizione tende a rivendicare una pari dignità da una parte per ciò che è laico e che riguarda pertanto tutti i cittadini, dall'altra per quegli eventi che, pur tragici, sono percepiti come alieni, lontani, astratti, quando invece toccano tutti da vicino.

Marco Sala
associazione culturale "Il Griòr"
ilgriòr@inwind.it



LE FOTO SI RIFERISCONO AL MOMENTO DELLA CONSEGNA DELL'ASSEGNO DI 15.000 EURO CHE LA COMUNITÀ OSIENSE HA RACCOLTO PER IL PROGETTO RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA CASA DI ACCOGLIENZA PER L'INFANZIA ABBANDONATA PRESSO LA MISSIONE DI COCHABAMBA IN BOLIVIA. POCO MENO DI 5.000 EURO, SECONDO LA DECISIONE DEL COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI, SONO ANDATE A SAVE THE CHILDREN, ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE NON GOVERNATIVA CHE SI OCCUPA DELLA SALVAGUARDIA SANITARIA E SOCIALE DEI BAMBINI NEI PAESI COLPITI DA GUERRE E CARESTIE.

IL 1° CONVEGNO ITALIANO sulla Civetta ad Osio Sotto

Il 21 marzo, Osio Sotto ospiterà un autentico evento nel mondo della ricerca naturalistica: infatti presso il Centro Sociale Mons. Barbisotti si è tenuto il 1° Convegno Italiano sulla Civetta.

Si "tratta" di un convegno unico nel suo genere, infatti per la prima volta in Italia, si sono riuniti gli esperti di un predatore così particolare.

Qualcuno potrebbe chiedersi perché acquisisca la Civetta o perché conferirla ad un convegno su questa specie?

La Civetta è un rapace notturno che mostra preoccupanti segni di declino demografico in buona parte del Continente, tanto da sollecitare schiere di naturalisti in ogni angolo d'Europa ad intervenire, monitorare la specie tentando di scoprire i segreti dell'ecologia di questa specie.

Il trend negativo della Civetta è molto preoccupante perché questa specie può essere considerata come un'ottima bioindicatrice biologica, il declino segnala un peggioramento dell'ambiente, la saturazione delle campagne di pesticidi, insetticidi e prodotti velenosi che creano deficit nelle catene alimentari.

In Italia questa specie è purtroppo poco studiata ed è per questo che il Gruppo Italiano Civette (visitate il sito del GIC www.gruppoitalianocivette.it) si è adoperato per promuovere un Convegno che possa fare il punto su questa specie così preziosa. Osio Sotto, grazie al patrocinio del Comune di Osio Sotto il 21 marzo è stato l'epicentro del sapere ornitologico su questa specie.



Hanno partecipato al convegno ornitologi, "gufologi", entomologi ma anche storici, archeologi, letterati che hanno messo a punto un programma davvero interessante. Sono intervenuti esperti da molte regioni: Puglia, Lazio, Veneto, Toscana, Liguria, Piemonte. Tra gli interventi più curiosi: La Civetta nell'arte rupestre Europea, la Civetta nella "Fabula" classica....oltre a lavori di ornitologia classica....con studi sull'alimentazione, sulla distribuzione....ecc.

A partire dal giorno prima sabato 20 marzo è stato possibile anche visitare la mostra "La Civetta nella storia e nella natura" allestita sino a Domenica 28 presso Sala Mostre San Filippo Neri in Via Roma. Le informazioni sulla mostra le trovate anche sul sito internet sopracitato.





Sin dai tempi più antichi, i rapaci notturni che vivevano nelle città, come la Civetta ed il Barbagianni hanno vissuto stagioni alterne di fortuna e sventura.... Basta ricordare che gli antichi greci avevano divinizzato la Civetta identificando in Athena (nome scientifico della Civetta) la dea della saggezza e persino le monete vigenti in quei tempi, nella penisola Ellenica, riportavano l'effigie di questo piccolo e simpatico rapace notturno.

Dopo aver subito persecuzioni legate a luoghi comuni che la vedevano tristemente protagonista, la "nostra Civetta" è divenuta senza dubbio l'uccello da preda, più comune nella nostra provincia.

Questo suo felice status demografico provinciale è in realtà un fenomeno inversamente proporzionale a quanto succede in altre aree continentali; infatti, la Civetta è stata recentemente inserita tra le specie minacciate a livello continentale. Pur rimanendo ben distribuita in Italia, risulta in forte calo in Svizzera, Francia, Germania, Inghilterra e Spagna.

La Civetta è un piccolo rapace notturno, riconoscibile per il piumaggio bruno screziato con ocelli color crema, è dotata di due occhi gialli molto grandi che gli consentono buone capacità di visioni nelle ore crepuscolari.

La *Siètà*, così chiamata in dialetto bergamasco, deve il suo felice trend positivo all'eclettismo evolutivo che gli ha permesso di sopravvivere ai cambiamenti ambientali che negli ultimi decenni hanno trasformato le campagne bergamasche. Infatti, questo Strigiforme (ordine

LA CIVETTA: STORIA DEL PIÙ DIFFUSO RAPACE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

scientifico d'appartenenza dei rapaci notturni e quindi della Civetta) è rimasto legato per secoli agli ambienti rurali, mentre oggi deve sopravvivere facendo i conti con la lenta scomparsa delle aree agresti ed il progressivo incremento delle aree industriali e urbane.

La spiccata sinantropicità della Civetta, cioè la capacità di vivere in aree antropizzate, ha permesso nella nostra provincia un trend positivo della specie, tra i più importanti in Italia.

Ad Osio Sotto la Civetta denota uno status di buona vitalità se si pensa che sono presenti diverse coppie (almeno 4 o 5) che si riproducono stabilmente sia nelle zone abitate nonché nelle aree industriali ed agresti più consone all'ecologia della Civetta.

Particolarmente curiosa è la tecnica di censimento chiamata "playback": grazie all'utilizzo di nastri registrati con i canti di Civetta, si rileva la presenza sul territorio delle civette stanziali che rispondono con canti e planate che consentono di localizzare in un dato riferimento cartografico.

Gli studi condotti negli ultimi 5 anni nella provincia di Bergamo hanno permesso di far luce sulla reale distribuzione di questa specie, che risulta essere globalmente il rapace più comune di tutta la bergamasca con una diffusione capillare in tutta l'area pianiziale e con una progressiva rarefazione che si manifesta con l'approssimarsi dei primi rilievi.

Si tratta di un predatore alato particolarmente vocifero, specie con i giovani durante l'estate, inoltre il suo canto stridulo, simile talvolta ad un miagolio, rende la civetta una specie facilmente osservabile specie se la si associa all'abitudine di posarsi sui pali del telefono, sui cartelli stradali.

La Civetta occupa stabilmente le aree industriali con una netta preferenza per i prefabbricati ove le strutture in cemento lasciano anfratti negli strati del sottotetto. Pur evitando una così buona situazione, la Civetta, come ogni predatore vive al vertice di una catena alimentare ed evolutiva che l'uomo è capace di modificare e distruggere in

brevissimo tempo, spetta a noi attraverso il buon senso e la ragione comprendere che se vorremmo mantenere in ogni paese della pianura bergamasca la nidificazione della Civetta dovremo garantirgli un ambiente migliore. Una sensibilità che ha mostrato appieno l'amministrazione di Osio Sotto in prima linea con questa iniziativa davvero importante e particolare. A giovarsene di questi intenti non sarà poi solo questo simpatico rapace notturno, ma le nostre stesse discendenze.



Carta d'identità

Nome italiano: Civetta

Nome scientifico: *Athene noctua*

Ordine: Strigiformi

Famiglia: Strigidi

Colore piumaggio: castano-grigio con ocelli color crema sulle remiganti

Colore occhi: iride gialla

Altezza: 20-23 cm.

Peso: 95 -210 gr. (il maschio è più piccolo)

Dieta: varia (micromammiferi, rettili, uccelli, insetti, aracnidi, ...)

Distribuzione altitudinale: 0-1300 m. s.l.m. (la nidificazione più alta d'Europa centro occidentale è avvenuta in Val Talleggio)

Habitat: frequenta zone agricole ma negli ultimi anni si osservata un'espansione nelle aree urbane ed industriali

Popolazione nazionale: 20.000 - 40.000 individui, è specie ritenuta "comune" in Italia

Trend demografico: stabile in Italia e Spagna, in decremento in molte aree continentali.

Il Teatro Prova presenta

Via Crucis

La via della croce

28 Marzo - Verdello*
 1 Aprile - Curno*
 2 Aprile - Urgnano
 Itinerante all'interno della Rocca
 4 Aprile - Osio Sotto*
 5 e 7 Aprile - Colle di Sombreno
 Santuario della Natività (Paladina)
 prenotazione obbligatoria al numero 035/4243079
 in caso di pioggia lo spettacolo sarà annullato
 9 Aprile - Mozzo*

* spettacolo itinerante nel centro storico del paese
 in caso di pioggia lo spettacolo sarà effettuato in uno spazio coperto
 inizio spettacoli ore 21.00 info 035-4243079

Con il patrocinio:  Regione Lombardia
 Con il contributo:  L'ECO DI BERGAMO
 LARUS  Svelt
     

Un ringraziamento particolare al Comune di Paladina

Sarà una rappresentazione particolarmente toccante quella che la sera del prossimo

4 aprile, domenica delle Palme, si snoderà tra i **giardini di Via Leopardi** e la **Piazza**. Circa trenta tra attori e figuranti del Teatro Prova di Bergamo porteranno a realizzazione un progetto ideato e scritto da Eraldo Maffioletti e da Oreste Castagna per la regia di quest'ultimo.

Nella presentazione ufficiale si legge: "Contro l'indifferenza dell'uomo contemporaneo Gesù Cristo continua a passare per le

nostre strade, condannato, deriso, aiutato, confortato, oltraggiato, inchiodato, spogliato, abbandonato, "buttato fuori". Questa Via Crucis prevede la contemporaneità e la complicità dell'uomo di oggi, non come semplice spettatore, ma come creatura interpellata continuamente dalla venuta di Dio nella storia: il pubblico, diventato allora spettatore attivo, testimone delle sofferenze di Cristo, seguirà la croce lungo un percorso tracciato da simboli, luci e parola. Cristo è stato scaraventato a morire fuori città. Il protagonista rimarrà Lui, l'instancabile Passante,

che continua a percorrere le nostre strade, per cercare e condividere le nostre miserie, mettendo sulle proprie spalle il nostro carico, e dichiarare la sua malattia incurabile: l'amore per l'uomo."

Questo percorso itinerante di teatro sacro si propone dunque come una delle manifestazioni di punta proposte dall'Assessorato Cultura per il 2004 in collaborazione con altri importanti Comuni ed Enti promotori. Aldilà della propria frequentazione religiosa sarà oltremodo importante parteciparvi.

Dal libro "Mater Dei" Bollettino dell'Opera Mater Dei, diretto da Don Giuseppe De Luca (Edizione di Storia e Letteratura, Roma 1972) traggio questo pezzo di Don Giuseppe, giornalista, filologo, erudito di altissimo livello, amico di un grande bergamasco, Giacomo Manzù, amico anche di Papa Paolo VI e di Papa Giovanni XXIII.

Chi scende a Roma, non può non andare alla Basilica di San Pietro; una delle porte, la porta della Morte, la prima a sx, è opera in bronzo del nostro Manzù. Dietro la porta, in un bassorilievo Manzù ha ritratto il suo amico De Luca, che era appena (nel 1963) venuto a mancare. C'è anche una mano (quella di Manzù) impressa nel bronzo, come firma della sua opera, e c'è la dedica della porta a Don Giuseppe De Luca. L'anno scorso mi recai a Roma per motivi di lavoro e, visto che c'era la mostra di Manzù, mi recai a Palazzo Venezia. Tante e belle sculture e disegni del grande maestro bergamasco. Ma quella che mi colpì di più fu il medaglione bronzeo raffigurante il Cristo che Manzù regalò all'amico. Nel vederlo, infatti, mi vennero in mente le righe di quel libro di Don De Luca:

"Anni fa domandai a un mio amico scultore, ottimo amico, celebre scultore, di farmi lui un Cristo di compagnia, una immagine di Gesù la quale mi potesse stare accanto, sul tavolo dove lavoro; e stando lì, accompagnarvi senza parere nel viaggio lento da un'ora all'altra, accompagnarvi tra i mille pensieri diversi, tra la sofferenza dei deboli nervi che non tace mai, come non

Il Cristo di Manzù

tacciano i fili alti del telegrafo lungo le rotabili di campagna, come non tace il frastuono ansimante e fuggente di un convoglio remoto, nella notte; accompagnarvi tra la gente che non defluisce mai, tra le faccende che non si fanno mai, tra i pagamenti mai pagati:



accompagnarvi, io dico, nel rovelto tra cui m'inoltrò e avanzo, a piedi scalzi, senza compagno.

E lui, Manzù, mi ha fatto, in un medaglione non grande di bronzo, un Cristo così vivo, così vivo, che io non lo sopporto accanto, tanto è vivo. Un Cristo intanto che è un bellissimo uomo, un giovane formato; io sono invece il liuto di maestro Adamo: "io vidi un, fatto a

guisa d'un liuto" diceva Dante. Un Cristo inerme, ed è il re dell'universo; con le mani strette in una fune, ed è l'onnipotente; seduto sopra una povera sedia di paglia, di quelle che si vedono nelle case più sprovvedute. Non può nemmeno levare una mano, e non ha nulla in dosso, nudo come un verme; tace, e ha la testa lievemente inclinata e il torso un po' piegato innanzi, come chi soffre senza conforto, solo, nel vuoto. Lo debbo dire? Io non ce

la faccio, non sostengo questa immagine troppo vicino: mi brucia, letteralmente, come un fuoco troppo accosto.

Quella presenza sua accende la mia presenza, sbaraglia la mia attenzione. Sono un poveruomo, debbo pur lavorare. Cosicché l'ho collocato su uno scaffale di fronte al tavolo, non lontano, no, ma neppure gomito a gomito. Il Signore non s'offende (e Manzù neppure)... L'arte vera, la poesia autentica, che mirabilissima cosa! Cosa umana, peraltro. Se ne regge tanto, non più. Dante, Virgilio, via via che uno li capisce di più, ne legge di meno; dico, ogni volta brani più brevi..."

Ho fotografato quel medaglione quella sera, a Roma.

Mi è sembrata questa una buona lettura (e buona per tutti), ora che arriva la Pasqua. Ed occasione per rivolgerVi gli auguri di Buona Pasqua, a nome anche dell'Amministrazione.

PREZIOSITA'

La prima edizione della Mostra sulle "preziosità del lavoro femminile" è stata realizzata in occasione della festa della Donna e ha riscosso notevole successo per l'entusiastica partecipazione sia da parte di coloro che hanno esposto capolavori di famiglia o i lavori prodotti dalle proprie mani, sia da parte del pubblico, oltre 400 persone che hanno visitato la sala mostre della Biblioteca comunale nonostante il maltempo e gli interventi stradali che hanno fermato il traffico davanti a palazzo Alborghetti per tutto il tempo dell'esposizione. Si è trattato di un viaggio emozionante nel nostro passato; infatti pizzi, ricami e merletti di tovaglie, lenzuola, centri tavola, camicie da notte e altri capi di abbigliamento, intimo e non, si alternavano alle poesie di Giovanni Du Jardin, alle opere d'arte figurativa (quadri di Salvatore Incarbone ed Eva Zanetti, acquerelli di Antonella Baldini e Mariuccia Donati), alle fotografie della vecchia Osio Sotto fornite da Giulio Carminati e a quelle della campagna pavese negli anni '60, agli oggetti e cimeli del passato come le bambole d'epoca, la Maria Bambina che si usava tenere sul comò, ceramiche e porcellane, i ricordi di scuola come gli astucci in legno, i quaderni neri, i pennini, le pagelle, le carrozze di Carlo Monzani che riportano all'epoca storica in cui ricamava. La Mostra delle Preziosità



femminili è stata infatti anche questo: un luogo di incontro, una sorta di salotto dove le donne hanno potuto scambiarsi ricordi, conoscere altre donne di ieri e di oggi con le loro storie e le loro esperienze.

Non è stata comunque una Mostra totalmente femminile, visto che diversi uomini hanno collaborato alla sua realizzazione, a partire da Ciro Santoro per non parlare, oltre a quelli già citati, di Renato Valentini che ha fabbricato il letto in ferro battuto, molto ammirato, che riproduce un modello del Settecento rivisitato in chiave moderna, oppure di Marino Falchetti, che ha fornito i tessuti per addobbare i tavoli e lo stesso Parroco, don Gian Antonio, sulla cui foto da bambino si soffermavano incuriositi i visitatori osiensi, per finire col tipografo che ha stampato una locandina molto apprezzata. Altri personaggi maschili erano presenti, in fotografie e riproduzioni, per il ruolo avuto nell'evoluzione della moda e del costume o semplicemente nella vita di Osio Sotto. Le mani dell'uomo si intrecciano infatti con quelle delle donne e quelle stesse arti che oggi sono considerate un'esclusiva femminile, in passato hanno avuto fior di contributi creativi da parte maschile; anche questo aspetto è stato ricordato nella Mostra delle Preziosità.

Le donne ovviamente hanno avuto la parte preponderante fornendo capi importanti dei loro corredi, a partire da Tina Lava Spinelli, coi suoi capolavori al chiacchierino, la "biancheria della nonna" finemente ricamata, il completo da battesimo in organza, il matinée in pizzo San Gallo, le tende all'uncinetto e quelle a punto intaglio colorato, le tovaglie, ecc. Valentina Contini, oltre al vecchio lavabo e agli affascinanti oggetti di un'arte quale il cartongaggio, ha fornito il bellissimo copiretto all'uncinetto. Della Dott.ssa Antonella Baldini, dirigente scolastica, l'ammirata tovaglia svizzera da te, di Fabiola Milani la culla in legno e i vetri di Murano, di Mariuccia Donati i simpatici gatti in pietra, di Tiziana Zeni una tovaglia all'uncinetto e un asciugamano finemente ricamato. Le insegnanti o ex insegnanti siciliane di Osio Sotto, come la prof.ssa Vinaguerra e la prof.ssa Nella Depetro, hanno contribuito con capi di corredo



molto raffinati, così Irene Scollo, supplente a Filago e lei stessa ricamatrice; altre signore ancora hanno portato i ricordi delle loro nonne o zie come Camilla Ruggeri, Piera Azzola, Angela Ravasio. Notevoli gli apporti del Castello di Grumello tramite la proprietaria signora Cristina Kettlitz che ha inviato centri tavola di valore storico (tra l'altro la bella signora col grande cappello apparsa sulle locandine è la sua nonna materna, Andreina). Altri preziosi contributi da Vittoria Calatroni di Milano e dalla famiglia Littmann Spodoni di Trezzano sul Naviglio. Pure le donne extracomunitarie sono state presenti; attraverso Virginia Rotigni del Gruppo Donne sono giunti il rosso abito da sposa pakistano e due veli, tutti stupendamente decorati con perline di vetro, fili dorati e altre preziosità. Molta commozione per i ricordi delle Suore di Osio Sotto coi loro imparatici e ammirazione per le meraviglie del tombolo di Cantù, presente attraverso l'Accademia del Merletto. Molto ammirati infine, soprattutto dai visitatori non osiensi (intervenui dai comuni limitrofi ma anche da Treviglio, Canonica d'Adda, Bergamo, Monza, Milano, ecc.), che non li conoscevano, i costumi storici presentati dall'Associazione Quartieri di Osio Sotto a cura di Anna Carminati Colleoni. Determinante la collaborazione di Giovanna Zambelli, responsabile della Biblioteca, e di Paola Ferrario che hanno agevolato il lavoro organizzativo. Si è trattato in conclusione di un evento rilevante per il nostro Comune, che ha interessato intere famiglie, una mostra per le donne, ma visitata spesso insieme a mariti e figli. Dato quindi l'entusiasmo dimostrato dai tanti visitatori, la Mostra verrà ripetuta in una seconda edizione, nello stesso periodo, l'anno prossimo.

ADRIANA RUGGERI E GIOVANNI DU JARDIN
(ORGANIZZAZIONE MOSTRA)

Venerdì 5 dicembre scorso si è svolta ad Osio Sotto, come è tradizione da sei anni, l'edizione del Festival dei giovani musicisti, questa volta in versione "Speciale", la manifestazione organizzata dai "Ragazzi cantori di Osio" con il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura di Osio Sotto.

Scopo dell'importante manifestazione è quello di riunire i bambini, ragazzi e giovani della nostra zona territoriale, ma anche provinciale, che stanno affrontando studi musicali e dare loro l'opportunità di esprimersi pubblicamente.

Nella sala del Centro sociale "mons. Barbisotti" si sono ritrovati 110 giovani e giovanissimi esecutori, di età compresa tra i 6 ed

LA SESTA EDIZIONE (SPECIALE) DEL "FESTIVAL DEI GIOVANI MUSICISTI"

i 25 anni, che hanno offerto un'ora e mezza di musica vocale e strumentale, donando il loro impegno nell'ambito di "OSIO C'E'". Era un'edizione speciale quella del 5 dicembre per diversi motivi: perchè serata a tema (Musiche e canti di Natale della tradizione europea con moltissimi brani in prima esecuzione), la partecipazione dei "Ragazzi cantori di Osio" uniti al neo-nato Coroscuola di Osio Sopra, diretti da Marco Chigioni di Osio Sotto, il gruppo di chitarre "Guitars& the others" preparati e diretti da Dania Carissimi anch'essa di Osio Sotto,

l'Orchestra tascabile della Scuola Civica musicale di Osio Sopra diretta da Francesco Chigioni. Una serata di grande partecipazione di pubblico; una bella boccata di ossigeno e di fiducia per il futuro musicale di questi ragazzi i quali, facendo musica per solidarietà verso i bambini meno fortunati, si sono arricchiti di emozioni e di esperienza.

Al termine, calorosi e sinceri applausi per i giovani protagonisti e, nel cestino, 320 euro da donare ad OSIO C'E'. Arrivederci alla prossima edizione.

DONATO ALL'ISTITUTO COMPENSIVO UN CORSO DI MUSICA E CANTO

Vogliamo segnalare un'altra importante iniziativa dei "Ragazzi cantori": in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione e con l'Istituto comprensivo, abbiamo donato alla classe terza delle scuole elementari di via Libertà (Sede) un corso di canto e musica che si è sviluppato per una decina di ore, riscuotendo notevole interesse tra gli alunni destinatari. L'auspicio è che questi interventi offerti in modo più mirato ed esteso, possano permettere ai bambini di Osio Sotto un'efficace partecipazione attiva alla vita musicale creando le basi per una più elevata cultura musicale e per impegni più

MUSICA E CANTO

approfonditi nelle formazioni musicali che operano nel nostro paese.

IL CORSO "PROGETTO COROSCUOLA"

Come positiva conseguenza del corso sopraccitato è iniziato, sempre presso i locali della Sede, un corso di altre 13 lezioni denominato "Progetto Coroscuola" tenuto dal sottoscritto in orario extrascolastico, il venerdì dalle ore 16,10 alle 17,10.

Nel corso degli interventi, i 16 alunni iscritti, provenienti dalle classi 3e-4e-5e, e medie di Sede e Campus, stanno compiendo un viaggio alla conoscenza delle proprie possibilità vocali, della lettura cantata e ritmica, in

un'atmosfera di piacere e di concentrazione. Non sono nuovo a queste proposte per la nostra scuola, che hanno però, purtroppo il carattere della temporaneità e della saltuarietà.

Forse è venuto il momento di dare più corposità, organicità e continuità nel tempo a questi interventi se vogliamo vederne i frutti. I nostri bambini ne hanno il diritto. Come fare?

E' NECESSARIA LA VOLONTA' POLITICA di mettere in cantiere un Progetto di politica culturale attiva, concreta e costante nel tempo, chiamando a collaborare, Scuola ed Amministrazione comunale. Solo così vedremo risultati che hanno dell'incredibile. In altri paesi questo sta già avvenendo.

Marco Chigioni
direttore dei "Ragazzi cantori di Osio"

IN DIFESA DEL TEMPO PIENO



Un recente sondaggio del quotidiano "la Repubblica" assegnava al sistema scolastico italiano ancora vigente un gradimento abbastanza alto (circa il 70%) sia da parte dei genitori che dagli alunni stessi delle elementari medie o superiori.

Lo scorso 7 gennaio una affollatissima assemblea pubblica seguita ad una altrettanto nutrita raccolta di firme ha sottolineato, se mai ce ne fosse ancora bisogno, lo stretto legame tra la cittadinanza e il Tempo Pieno che l'Istituto Comprensivo attua fin dalla sua fondazione in Italia. Nella foto un momento della serata presso il Centro sociale.

UNA CARTOLINA PER OSIO

Si ricorda che presso la biblioteca è in distribuzione gratuita a chi ne fa richiesta il portfolio di otto cartoline dedicate al nostro paese. Con l'occasione si segnala che è sempre in funzione il "voglio essere informato", la lista di posta elettronica che, salvaguardando la privacy del proprio indirizzo, consente di ricevere periodicamente il calendario delle iniziative culturali organizzate dall'Assessorato Cultura. E' naturalmente possibile consultare anche il sito della biblioteca (bibliotecaosiosotto.it) ricco di idee e proposte librarie aggiornate.



GRANDE MUSICA GOSPEL AL CENACOLO NEL CONCERTO CLOU DI OSIO c'è 2003. NELLA FOTO UNO DEI CANTANTI TRA IL PUBBLICO.

MOSTRE DI PITTURA

Per il periodo tra aprile e giugno, sono in programma una serie di mostre di pittura presso la sede FNP-CISL di Osio Sotto in Piazza Papa Gipvani XXIII, n°17.

Dal 7 al 12 aprile

ESPONE

CAMILLO MARTINELLI
di mariano di Dalmine

Dal 30 aprile

al 2 maggio

ESPONE

GIACOMO DAMINELLI
di Levate

Dal 4 al 6 giugno

ESPONGONO

ERMES CANTU'
di Osio Sotto
e **CESARE MUSSI**
di Crema



Come previsto l'attività del nuovo Sistema bibliotecario intercomunale dell'area di Dalmine per opera del suo direttore Eraldo Maffioletti si va sempre più caratterizzando in termini di capacità propositiva culturale oltre che di efficienza

PER UN TURISMO RESPONSABILE

nel servizio. Dopo le riuscitissime serate dedicate al teatro e alla poesia e in attesa della terza edizione del Biblofestival il prossimo 4 giugno ecco due serate di grande appeal programmate presso la nostra Biblioteca in data 23 e 30

marzo.

Si è trattato di due incontri con l'Associazione di Turismo Responsabile (via Reich, 50 Torre Bordone) per approfondire i temi della consapevolezza ambientale e dell'approccio interculturale ad un viaggio.

Il quartiere "Strada del Tram", come ormai abitualmente da anni, organizza per l'inizio di luglio il tour del Portogallo, della durata di otto giorni.

Il viaggio prevede il trasferimento da Milano a Lisbona in aereo per poi continuare il giro in autobus gran turismo accompagnati da una guida locale parlante italiano.

Le tappe più importanti saranno Lisbona, Obidos, Nazaré Batalha con visita al monastero, Fatima, Coimbra, Viana Do Castelo, Santiago de Compostela, Oporto con mini crociera sul Douro.

Il Portogallo è una terra piena di fascino e di storia, di arte e di folklore.

Il tour si effettuerà con un minimo di 30 persone ed un massimo di 40; le iscrizioni si ricevono fino al 31 marzo o fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti, la data del 31 marzo è indispensabile per poter effettuare la prenotazione dei posti sull'aereo.

Una volta raggiunto il numero di persone necessarie per l'organizzazione del viaggio, verrà indetta una riunione in cui verranno raccolte le quote

IN PORTOGALLO ... COL TRAM

**(FATIMA E SANTIAGO DE COMPOSTELA)
10 - 17 LUGLIO 2004**

di caparra, saranno dati tutti i chiarimenti necessari e si decideranno eventuali uscite facoltative.

La quota di partecipazione al viaggio è stabilita in:

- ✓ 1.200,00 (milleduecento) e comprende:
- ✓ trasferimento in autobus da Osio all'aeroporto e ritorno;
- ✓ volo di linea;
- ✓ tour con bus privato granturismo;
- ✓ visite ed escursioni come da programma;
- ✓ guida parlante italiano e guida locale a Santiago;
- ✓ ingressi a monumenti e musei;
- ✓ pensione completa con bevande incluse;
- ✓ mini crociera sul Douro;
- ✓ pedaggi, tasse, facchinaggio;

- ✓ mance;
- ✓ assicurazione bagagli;
- Le iscrizioni si ricevono anche telefonicamente presso la responsabile di quartiere, sig.ra Anna Colleoni Carminati
- ✓ tel.035881113 nelle ore dei pasti - alla quale è anche possibile richiedere il programma dettagliato del viaggio.

Il direttivo dei Quartieri garantisce una organizzazione seria, una compagnia allegra ed affiatata, un giro all'insegna della cultura, dell'amicizia e di un divertimento sano e soddisfacente.

Vi aspettiamo numerosi!
Grazie

LA RESPONSABILE DEL QUARTIERE
ANNA COLLEONI CARMINATI

L'AVIS FESTEGLIA I SUOI 40 ANNI DI VITA

L'AVIS comunale di Osio Sotto, domenica 9 maggio 2004, festeggia i suoi 40 anni di vita e vuole, con questa occasione, essere motivo di richiamo e di sensibilizzazione per avvicinare tutti quelli che possono alla donazione del proprio sangue.

Il gesto di donare non può e non deve essere un privilegio di pochi ma deve essere un dovere civico di tutti, anche perché il dono di oggi può forse essere una necessità di ricevere in un domani.

Assistiamo oggi ai grandi passi da gigante che la medicina e la chirurgia hanno fatto, vedi i trapianti di organi, gli interventi delicatissimi sul cuore, la cura dell'anemia e della leucemia, il delicato recupero dell'albumina umana (oggi ancora in grande quantità importata), la separazione del sangue nei suoi componenti (plasmaferesi, citoaferesi, emoc.mult. ecc...).

Tutto questo ancora oggi sarebbe impossibile senza l'intervento di quanto donano il proprio sangue. Anche per questo i festeggiamenti dei 40 anni di vita vogliono richiamare l'attenzione di tutti ed in particolar modo quella dei giovani che, purtroppo, per indolenza o mancanza di informazioni, non si avvicinano al nobile gesto del donare.

Per tutte le informazioni la sede è sempre aperta tutti i martedì e tutti i venerdì dalle ore 20.00 alle 21.30. Se fosse necessario i volontari sono disponibili anche in altri momenti.

PROGRAMMA DELLA FESTA

DOMENICA 9 MAGGIO

ore 9.30:

ricevimento delle associazioni consorelle, dei gruppi locali, delle autorità, degli avisini, dei loro familiari e simpatizzanti presso la sede e piccolo rinfresco.

ore 10.00:

corteo e deposizione corona al monumento ai caduti per la patria.

ore 10.30:

S.Messa solenne.

ore 11.45:

corteo per le vie cittadine e deposizione corona al monumento del donatore al Parco Diaz di Via IV novembre.

ore 12.45:

pranzo sociale presso la struttura

del Campus - gentilmente concesso dall'Amministrazione comunale -, saluto delle autorità, estrazione della sottoscrizione a premi e tanta allegria in compagnia dei donatori, degli ex, dei familiari, degli amici e dei simpatizzanti.

Per questa bella occasione che viene celebrata ogni cinque anni, ci auguriamo di essere numerosi. La quota di iscrizione per la partecipazione al pranzo è fissata in €10,00 per tutti gli avisini mentre per i familiari, gli amici, ed i simpatizzanti la quota è fissata in €25,00.

Le iscrizioni sono aperte presso la sede.

Il Presidente
e gli organizzatori AVIS

AVVISO

**I SERVIZI SOCIALI SI
SONO TRASFERITI
NELLA NUOVA SEDE
DI VIA CAVOUR
TEL. 035 41 85 427
FAX 035 41 85 402**

LA FESTA DELL'AAA

L'ultima domenica di marzo è come ogni anno il momento in cui l'Associazione Arma Aeronautica davanti al bel monumento al Giardino festeggia il suo anniversario di fondazione. Auguri a tutti gli ex avieri e al loro Presidente Giovanni Usubelli.



Lo sport e la vita all'aria aperta sono gli ingredienti per un'esistenza efficiente e serena.

Nell'anziano può subentrare anche la preoccupazione di avere qualcuno che provveda ad una seria ed eventuale necessità di aiuto futura, ed il primo pensiero va appunto ai parenti. Però questo timore è maggiore in chi si isola, vivendo senza intrecciare relazioni. Sappiamo infatti che un aiuto in questo senso può venire oltre che dalla famiglia anche da quei rapporti che si instaurano con gruppi che potremmo dire di mutuo aiuto: Impegnarsi nella via sociale.

Ciò detto, più in generale, si può affermare che un aiuto importante per superare alcune di queste paure può giungere da un maggiore coinvolgimento degli anziani in

LO SPORT DELL'ANZIANO E' LA VOGLIA DI VIVERE

attività socio-culturali: questo è fondamentale innanzitutto, perché l'anziano, attraverso la riflessione, può assumere maggiore consapevolezza e sicurezza di sé.

Credo che per una persona la sofferenza più grande derivi dalla seguente constatazione: "A me nessuno chiede più niente". Questo non avviene in chi sa anche cambiare ruolo nella vita. La cultura consente alle persone di scoprire una molteplicità di interessi e, di conseguenza, di trovare l'occasione per rendersi utili alla società in mille modi. Il tempo non va sprecato e deve essere utile anche agli altri. La Società, a sua volta, deve investire

meglio per e sugli anziani, per superare i luoghi comuni che danneggiano i nostri anziani, per offrire loro servizi migliori e per valorizzare il loro bagaglio di memoria, di esperienza, di cultura e anche di professionalità.

Auguri a tutti gli anziani della nostra Comunità.

Cirilla

Un augurio anche alla Signora Cirilla...e una richiesta di scuse dalla redazione del Notiziario. Per un disguido il suo articolo sul crocefisso comparso sull'ultimo Osio Informa non riportava la firma dell'autrice.

Lo spettacolo di narrazioni
"FANCIULLI DI FERRO"
viene proposto a tutti i
cittadini con ingresso
gratuito presso i Rifugi
Antiaerei di Dalmine
domenica 25 aprile alle ore
18.00. Informazioni ed
iscrizioni biblioteca
Osio Sotto 035807378
info@bibliotecaosiosotto.it
www.bibliotecaosiosotto.it

BIBLIOTECA PER LA SCUOLA

DIVENTARE GRANDI

Per i ragazzi e le ragazze delle classi I^a e II^a riproponiamo il tema dello scorso anno:

DIVENTARE GRANDI:

amicizia, prime cote, la musica e la voglia di vagabondare per il mondo..." presso il Pub Giamaica a Paladina nel mese di maggio.

Musica, parole (storie e narrazioni), immagini, colori che si fondono per trasmettere e raccontare emozioni e sentimenti ai ragazzi d'oggi.

L'obiettivo è sempre lo stesso: avvicinare i giovani lettori al piacere del libro e della lettura.

RACCOLTA RIFIUTI

Si avvisano le utenze familiari che fossero sprovviste di sacchi per la raccolta di rifiuti solidi urbani che in Comune, presso l'Ufficio tecnico, è possibile ritirare sacchi grigi (per l'indifferenziato) e sacchi gialli (per le plastiche). Si conferma l'abituale calendario.

NUOVO DOSSO IN VIA VENETO

La realizzazione del nuovo dosso in Via Veneto, tra il bivio con Via Manzoni e l'incrocio con Via San Donato, prevista nel prossimo mese, sarà rimandata al mese di settembre per consentire l'effettuazione delle gare ciclistiche previste in primavera e in estate, compreso il Campionato Italiano Esordienti programmato per il 24 luglio.

DOMENICA ? in BIBLIOTECA !

La Regione Lombardia, considerata la risposta favorevole e l'interesse dimostrato nella scorsa edizione, intende riproporre anche per l'anno 2004 la giornata di apertura straordinaria delle biblioteche

lombarde domenica 4 aprile.

La Biblioteca di Osio Sotto sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30. In questa occasione oltre al servizio di prestito librario, alla lettura dei quotidiani e delle riviste, al

collegamento in internet per chi lo desiderasse, per i bambini e le bambine, alle ore 15.30, una gustosa favola a merenda raccontata da una narratrice del Gruppo Tirit'Ere. Chi volesse partecipare alla favola a merenda può chiamare la biblioteca allo 035807378, o inviare una mail: info@bibliotecaosiosotto.it o lasciare direttamente il proprio nome in biblioteca.

BIBLOFESTIVAL 2 - 6 GIUGNO 2004



BIBLOFESTIVAL 2003 " GIRIVAGO E RONDELLA". FOTO DI DIEGO ZANETTI

Anche quest'anno il curioso topolino, insieme al gatto e all'elefante, ora non manca più nessuno, è tornato per divertirsi ancora con tutti noi. E anche quest'anno non dobbiamo

assolutamente perderci questi cinque giorni dedicati ai ragazzi e alla letteratura per ragazzi, con spazi e tempi aperti anche ai "grandi".

Bibliofestival III^a Edizione si svolge in

I PROGETTI DI ANIMAZIONE E PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA DELLA BIBLIOTECA PER L'ANNO SCOLASTICO 2004.

Nel mese di gennaio e febbraio abbiamo avuto il piacere di incontrare i piccoli lettori della scuola materna, sia statale che privata, e i bambini e le bambine delle classi di 1^a e di 2^a elementare, una sezione per volta la mattina, per far conoscere al bambino i meccanismi di utilizzo della biblioteca, ad orientarsi in un ambiente a lui nuovo, a fargli percepire che oltre alla scuola, esiste uno spazio dove poter giocare con i libri e averli in prestito. Il prossimo appuntamento con le classi della scuola materna sarà nel mese di maggio.

Il nuovo progetto di animazione e promozione al libro e alla lettura per i bambini e le bambine della scuola elementare è stato "L'ORCO BOTANICO" nelle stanze della Rocca di Urganò nel mese di marzo. Qui i bambini sono stati invitati ad entrare nella stanza del castello di un orco. Un orco un po' particolare, un orco amante degli ortaggi, ma non per questo vegetariano!

Con i ragazzi e le ragazze delle classi di III^a media, l'appuntamento è presso i rifugi antiaerei di Dalmine, nel mese di

alcuni comuni del Sistema Bibliotecario dell'Area di Dalmine tra questi Osio Sotto.

Ricco il calendario degli incontri con circa 80 appuntamenti che vede coinvolti più di 70 tra autori, artisti e professionisti. Cinque giorni in cui potremo incontrare autrici e autori fra i più famosi di narrativa per ragazzi: Emanuele Luzzati, Donatella Zilio, Angelo Petrosino, Anna Vivarelli, Angela Nanetti, Maria Vago e speriamo, le trattative sono ancora in corso di poter avere con noi la mamma della Pina, Lucy Cousine e con lei tanti altri ancora

L'appuntamento ad Osio Sotto è per venerdì 4 al Parco Diaz ma non perdetevi anche gli altri incontri. Il calendario completo della manifestazione lo troverete per la fine di aprile in biblioteca o visitando il nostro sito internet: www.bibliotecaosiosotto.it.

aprile con lo spettacolo di narrazioni dal titolo "FANCIULLI DI FERRO". Là sotto parliamo di guerra. Leggiamo di guerra. Ascoltiamo la guerra vista con gli occhi dei più piccoli. Combattuta con foga, con incoscienza, per forza. La guerra di ieri raccontata da chi ieri era bambino. E quella di oggi raccontata da chi bambino "fuori" lo è ancora. Parliamo di guerra. Ancora. Ma lo facciamo con l'ironia dei bambini, con la loro crudeltà, con la paura e la speranza. Con sincerità. Perché a parlare sono fanciulli. Sono fanciulli che la guerra l'hanno combattuta, o quelli che cercano di sfuggirle, quelli che abbracciano fucili e si sentono eroi, quelli a cui un fucile è stato messo a forza tra le mani. Sono fanciulli e basta. Fanciulli di ferro.

Anche quest'anno l'idea alla base di "Muzika Muzike" è quella del confronto con altre culture attraverso la mediazione della musica, con le sue suggestioni e la sua forza aggregativa. Tra la fine di marzo e quella di aprile, il nostro personale giro del mondo toccherà sei tappe, oltre al consueto concerto di primavera programmato per il 21 marzo al Bosco Itala: sabato 20 hanno suonato i "Sango Misto", formazione in cui convivono musicisti italiani, camerunensi e zairesi. Sarà un viaggio nell'Africa nera, attraverso suoni afro e il linguaggio ormai universale della musica reggae. Sabato 27 marzo il "Gruppo Sajd Marakshi", dal Marocco: un concerto di suoni ipnotici visualizzati dai passi e dalle mosse di una danzatrice del ventre. Sabato 3 aprile toccherà agli Unza, banda rumena di musicisti di strada, con una selezione di brani rom e di festose musiche balcaniche. Dopo tre concerti molto "fisici", le due date successive vedranno gli appuntamenti maggiormente



suoni di pace dal mondo

5ª EDIZIONE – marzo / aprile 2004

raffinati dell'intero programma: la prima è quella di sabato 10 aprile, con la compagnia di tango "Bailongo", quartetto che conta tra le sue file il jazzista Guido Bombardieri e la cantante argentina Valeria Bernardez; suoneranno un repertorio di tanghi, milonghe, boleri e ritmi criolli. La seconda è la data di sabato 17 aprile, quando si esibirà il quartetto dei Feira Lusa: il gruppo proporrà una serata di fado portoghese, canzoni dolci e malinconiche accompagnate da due chitarre ed una fisarmonica. Chiuderemo il 24 aprile con i Respirazione Continua, musicisti che

ci faranno conoscere strumenti e suoni dai cinque continenti, fuori da qualsiasi schema.

La rassegna, organizzata dall'assessorato alla cultura e dall'associazione culturale "Il Griò", avrà luogo al centro sociale Barbisotti, in via Libertà 40. L'orario di inizio previsto per ciascun concerto è alle 21,15. Ingresso: 3 euro.

Si ringrazia la Beiersdorf Italia (creme Nivea) per il contributo concesso anche quest'anno alla manifestazione.

Marco Sala



Nella foto due delle cinque locandine delle rappresentazioni teatrali e cabarettistiche proposte al Centro sociale dall'Assessorato Cultura con la fattiva collaborazione della sezione osiense dell'Associazione ADMO. Sempre numerosa la cornice di pubblico, con una partecipazione che grazie alla stessa conformazione della sala è stata particolarmente intensa. Un ringraziamento, che va ben oltre alla banale ufficialità, all'ADMO che ha individuato i gruppi teatrali e di volta in volta ha organizzato la platea.

OSIAMO TEATRO '04



NUMERI UTILI 035/...

Municipio - Ufficio segreteria -
Ufficio commercio
482.32.32 - Fax 482.33.92

Ufficio tecnico
482.42.10

Ufficio polizia locale
482.44.20 - Fax 482.56.25
cell 348.23.06.032

Ufficio anagrafe
487.60.69

Ufficio ragioneria
487.60.70

Ufficio tributi
482.59.11

Assistente sociale
418.54.27

Biblioteca
80.73.78

Centro Sociale
482.43.86

Farmacia comunale
80.62.22

Farmacia Amadeo
88.13.18

Sc. materna STATALE
80.84.29

Sc. materna Capitano
88.11.64

Sc. Campus Mensa
482.39.41

Sc. elementare Campus
88.19.93

Sc. elementare sede
88.12.46

Sc. Media Campus
482.33.36

Piscina comunale
482.33.09 - 88.17.73

Stadio comunale
88.16.26

Policlinico S. Marco
88.61.11

Ufficio postale Osio Sotto
88.10.60

Ufficio postale Zingonia
88.21.86

Distretto sanitario
806130

Gruppo genitori contro le
tossicodipendenze
808171

Piazzola ecologica
348/2306040

Centro Diurno Integrato
4185401

ORARI DEL COMUNE

dal lunedì al venerdì
10,30/12,30
da lunedì al giovedì
16,30/17,30

UFFICIO ANAGRAFE

dal lunedì al venerdì
8,30/12,30
da lunedì al giovedì
16,30/17,30
sabato
9,00/12,00

UFFICIO POLIZIA LOCALE

dal lunedì al sabato
10,00/12,00
da lunedì a venerdì
16,00/17,00

BIBLIOTECA

da lunedì al sabato
9,00/12,00 14,30/18,30

339 63 89 439

Questo è il numero che i cittadini
potranno chiamare 24 ore su 24
solo per emergenze che
riguardano ambiti comunali.

ORARI PIAZZOLA ECOLOGICA

fino al 31 ottobre 2003
9-12 15-18
dal 3 novembre 2003
9-12 14-17

ORARI FARMACIE:

FARMACIA COMUNALE
da lunedì a venerdì 9.00/12.30
15.00/19.30

Aperta sabato mattina 9.00/12.30

APERTURA POMERIDIANA IL SABATO BOLTIERE E OSIO SOPRA DALLE 15.30 ALLE 19.30

FARMACIA AMADEO
da lunedì a venerdì 8.30/12.30
15..30/19.30

Aperta sabato mattina 8.30/12.30

**CALENDARIO TURNI DI SERVIZIO DISTRIBUTORI DI CARBURANTE
SABATO POMERIGGIO E GIORNI FESTIVI**

MESI	ERG S.S. 525	Q8 C.so Europa	ESSO Via Veneto	Q8 Via Matteotti AGIP S.S.525
MARZO	21	28	7	14
APRILE	12*	18	4 e 25	11
MAGGIO	2 e 30	9	16	1* e 23
GIUGNO	20	2* e 27	6	13
LUGLIO	18	25	4	11

* Festività infrasettimanali

Gli impianti aperti per turno alla domenica devono effettuare l'apertura obbligatoria
nelle ore pomeridiane del sabato precedente.

**OSIO SOTTO
NOTIZIE**

NOTIZIARIO COMUNALE DI OSIO SOTTO

24046 Osio Sotto (Bg)
Palazzo Comunale
P.zza Papa Giovanni XXIII*

Numero 1 - marzo 2004 - Anno XIV

Hanno collaborato: Mirio Bocchi, Paola Ferrario, Ciro Santoro,
Giovanna Zambelli, nonché gli autori degli articoli
firmati.

Stampa: Cieffegi Litografia srl
Lallo (Bg) - Tel. 035/62 21 368